



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per il Clima, l'Energia e l'Aria



ATTO INTEGRATIVO

ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

“RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE A USO CICLO-PEDONALE DEL TRACCIATO FERROVIARIO DISMESSO BOLOGNA – VERONA”

Tra

La **Direzione Generale per il Clima, l'Energia e l'Aria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 44 (Codice Fiscale n. 97047140583), legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Giusy Lombardi;

La **Regione Emilia-Romagna**, con sede in Bologna, Via Aldo Moro n. 30, (Codice Fiscale n. 80062590379), legalmente rappresentata dall'Assessore alla mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio Dott. Andrea Corsini;

La **Città Metropolitana di Bologna**, con sede in Bologna, Via Zamboni n. 13, (Codice Fiscale n. 03428581205), legalmente rappresentata dal Sindaco metropolitano Dott. Virginio Merola;

La **Provincia di Modena**, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà n. 34, (Codice Fiscale n. 01375710363), legalmente rappresentata dal Presidente Gian Domenico Tomei;

di seguito denominati collettivamente “Parti”

PREMESSO CHE

la Legge 8 luglio 1986 n. 349 e s.m.i. ha istituito il Ministero dell’Ambiente;
il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, ha individuato, all’articolo 35, le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero dell’Ambiente;
la Legge 17 luglio 2006 n. 233, di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006 n. 181 contenente *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”*, che modifica tra l’altro la denominazione del Ministero dell’Ambiente in *“Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”*;
il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019 n. 97 recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell’Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 201 del 28 agosto 2019, così come modificato dal DPCM 6 novembre 2019, n. 138 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare”*;
il DPCM del 15 gennaio 2020, in corso di registrazione presso gli Organi di Controllo, relativo al conferimento dell’incarico di funzioni dirigenziali di livello generale della Dott.ssa Giusy Lombardi, Direttore Generale della Direzione Generale per il Clima, l’Energia e l’Aria – DG CIEA;
il Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 n. 67, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti al n. 1397 del 9 aprile 2020, con il quale il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l’anno 2020;
il Decreto del Capo del Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli Investimenti verdi – DiTEI n. 74 del 23 aprile 2020, ammesso alla registrazione dall’Ufficio Centrale del Bilancio al n. 134 del 27 aprile 2020, che definisce la Direttiva del Dipartimento per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2020;
in data 22 settembre 2016 le Parti hanno sottoscritto un Accordo di Programma recante *“Recupero e riqualificazione a uso ciclo-pedonale del tracciato ferroviario dismesso Bologna – Verona”*, registrato presso la Corte dei Conti in data 5 ottobre 2016 Reg. 1-3368;
con successivo Atto integrativo sottoscritto tra le Parti firmatarie e registrato dalla Corte dei Conti il 17 ottobre 2018 con n. 1-2723, è stata prevista una proroga del termine di ultimazione delle attività al 30 giugno 2020, con conseguente riformulazione dell’articolo 6, comma 2 del predetto Accordo, recante *“Cronoprogramma”*, secondo il quale *“Le attività saranno ultimate entro il 30 giugno 2020. Tale termine, tuttavia, può essere prorogato previo accordo tra le Parti e a seguito della presentazione di adeguata documentazione giustificativa, senza che ciò possa determinare oneri aggiuntivi”*;
con nota dell’8 giugno 2020, acquisita in entrata dalla DG CIEA con prot. 42690 del 9 giugno 2020, la Regione Emilia Romagna, in accordo con le altre Amministrazioni firmatarie, ha richiesto lo spostamento del termine per l’ultimazione delle attività previste dall’Accordo al 31 marzo 2021;
tale richiesta di proroga è legata alla circostanza per cui le attività hanno subito un inevitabile rallentamento a causa della situazione di criticità che si è generata a seguito dell’emergenza epidemiologica legata alla pandemia da COVID 19;
le Parti conseguentemente devono procedere alla sottoscrizione di un Atto integrativo all’Accordo

di Programma, da sottoporre anch'esso agli organi di controllo, col quale, nel formalizzare la proroga delle attività, si apporta una modifica al termine previsto per la realizzazione delle stesse; la Regione Emilia-Romagna, con propria Deliberazione di Giunta n. xxxxxx del xxx xxxxxx 2020, ha approvato lo schema di Atto Integrativo all'Accordo di Programma concernente la proroga del termine per l'ultimazione delle attività al 31 marzo 2021; la Città Metropolitana di Bologna, con proprio Atto del Consiglio Metropolitan n. xxxxxx del xxx xxxxxx 2020, ha approvato lo schema di Atto Integrativo all'Accordo di Programma concernente la proroga del termine per l'ultimazione delle attività al 31 marzo 2021; la Provincia di Modena, con proprio Atto del Presidente n. xxxxxx del xxx xxxxxx 2020, ha approvato lo schema di Atto Integrativo all'Accordo di Programma concernente la proroga del termine per l'ultimazione delle attività al 31 marzo 2021;

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

- Il comma 2 dell'articolo 6 dell'Accordo di Programma sottoscritto il 22 settembre 2016, così come modificato dall'Atto integrativo sottoscritto tra le Parti firmatarie e registrato dalla Corte dei Conti il 17 ottobre 2018 con n. 1-2723, si intende modificato come di seguito riportato:

Le attività saranno ultimate entro il 31 marzo 2021. Tale termine, tuttavia, può essere prorogato previo accordo tra le Parti e a seguito della presentazione di adeguata documentazione giustificativa, senza che ciò possa determinare oneri aggiuntivi.

- Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di controllo per il seguito di competenza.

***Direzione Generale per il Clima, l'Energia e l'Aria del
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare***

Regione Emilia Romagna

Città Metropolitana di Bologna

Provincia di Modena
